S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE

la PARROCCHIA

NUMERO 5 — PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE — MAGGIO 2010

UN MESE MOLTO IMPORTANTE PERCHÉ '*NON SIA BUIO IL GIORNO*'

"Chi non conosce Maria non sa come si diventa cristiani". E' una affermazione di un nostro catechista. La ritengo molto vera. In effetti, se vogliamo essere schietti, la nostra popolazione è molto devota della Madonna, ma forse, lascia troppo spazio al folclore e al sentimento.

In questo anno pastorale abbiamo sviluppato a livello catechistico un approfondimento sulla dottrina mariana, nel desiderio di passare 'dalla devozione alla fede'; purtroppo non tutti hanno potuto profittare di questo percorso effettuato nell'ambito dei Nuclei Familiari, con l'aiuto dei catechisti. Ci viene offerto una ulteriore possibilità con il mese di Maggio che intende farci conoscere meglio Maria. Non si tratta quindi soltanto di prepararci a tre giorni di festa - 27-28-29 maggio, presenza del Quadro della Madonna dell'Orto nella nostra parrocchia- ma, attraverso la conoscenza di Maria, di promuovere in noi desiderio e esperienza di vita cristiana: tutte le sere alla Messa vespertina d. Renzo, con la sapienza che gli è stata data, ci regalerà una meditazione particolare di approfondimento e preparazione. Abbiamo avuto, in occasione della benedizione pasquale alle famiglie, un opuscolo molto bello, arricchito di splendide foto, con cui la nostra Comunità ha voluto presentare la storia della 'manifestazione della Madonna' a Chiavari: leggendolo con molta attenzione nell'ambito della famiglia, ci renderemo conto del come è avvenuta questa singolare e graduale manifestazione là dove poi la Provvidenza avrebbe voluto la Cattedrale, cioè il centro della Chiesa diocesana, perché - e questo è un aspetto non da poco - Maria sta al centro della nostra chiesa come era al centro del primo gruppo di credenti che hanno ricevuto lo Spirito Santo. Noi abbiamo bisogno di abbondanza di assistenza e doni dello Spirito santo. Questo è vero sempre, ma consentitemi che insista, noi oggi, abbiamo bisogno di Spirito santo, perché i nostri tempi sono cattivi', e che lo dicesse già l'apostolo non significa che i nostri siano da meno. Cattivo deriva da 'captivus' che significa 'prigioniero'. I nostri tempi sono 'prigionieri' di una mentalità fuorviata, e noi, ognuno per la sua parte, siamo condizionati da qualche aspetto negativo che poi messo insieme a quello di altri, costituisce un modo di pensare e di agire sbagliato e corrosivo. Penso alle famiglie che si sfasciano, i bambini che soffrono, i giovani che sono travolti...Quando ci troviamo a fare i conti con la realtà quotidiana, sbattuta sotto i nostri occhi dal quotidiano o dal televisivo, ne rimaniamo sconcertati ed è facile attribuire colpe rimanendo nel disagio personale e accrescendo quello sociale. La visita della MADONNA è certamente una Grazia, un favore singolarissimo del buon Dio che non si rassegna a perdere tanti figli, e ci viene incontro. Il metodo di Dio è sempre lo stesso: ci chiama, ci richiama, ci implora, ma non toglie la nostra libertà! Questa visita della Madonna è una proposta: sta a noi cogliere il senso di quanto il Signore ci vuole comunicare e obbedire! Lo auguro per me e per ognuno di voi! Il Parroco

El Greco - La Pentecoste - 1604-1614, Madrid, Museo del Prado

VERRANNO I BARBARI

Numerosi i barbari
un giorno verranno,
spegneranno ogni luce di fede.
Senza più ali la preghiera
rimarrà chiusa nella gola
e presto dimenticata.

Sarà di buio il giorno.

Soggiogato l'uomo
avrà perso il *Verbo,*
la parola e il dialogo,
avrà perso il bene.

Sarà nuda ogni speranza
di risorgente ideale.

Non sarà più poesia il mondo.

Alberto Dell'Aquila

Perché quel giorno di cui avverte il poeta, sia prevenuto ed evitato, è indispensabile che chi possiede la luce della fede e ali di preghiera permetta al Verbo di risorgere continuamente in sé.

Il Parroco

VISITA DELL'IMMAGINE DI N.S. DELL'ORTO AL NOSTRO VICARIATO

Programma

Preparazione

Mese di maggio: tutte le sere Rosario in canto e omelia sulla Madonna.
Lunedì 3 maggio alle ore 21 in chiesa, la prof.ssa Federica BRUGNOLI ci presenterà "Maria nella storia e nella letteratura" Proiezioni.
Venerdì 14 maggio alle ore 16 la dott.ssa Barnaba BERNABO': nel Circolo ACLI illustrerà i "Miracoli della Madonna dell'Orto".
Lunedì 17 maggio alle ore 21 in chiesa, il Dr. Andrea LAVAGGI presenterà 'Maria nell'arte'. Proiezioni.

Sosta dell'Immagine nella Chiesa di S. Antonio

Giovedì 27 maggio alle ore 18, sul sagrato della chiesa accoglienza del Quadro della Madonna. Segue veglia in chiesa tutta la notte.
Venerdì 28 maggio h. 16 S.Messa per gli ammalati (si prega di segnalare gli ammalati che debbono essere trasportati).
h. 17,30 Rosario meditato
h. 21 Liturgia penitenziale.(saranno presenti tutti i preti della zona)
sabato 29 maggio h.15 Incontro di tutti i fanciulli con la Madonna (è sospesa la messa delle h.18)
h 21 Concelebrazione del Vescovo con tutti i preti della zona.

Gesto di carità dei fedeli.
Sul sagrato della chiesa saluto al Quadro.

N.B.- Si raccomanda di iscriversi su registro, in fondo alla chiesa, per partecipare alla veglia notturna.

Sabato 29: **la concelebrazione delle - h 21 sarà l'unica Messa vespertina di tutta la zona.**

- Nei giorni di permanenza del "Quadro" sarà bene che ci avvicendiamo nella visita in chiesa.
- Durante questi giorni saranno presenti in chiesa confessori a disposizione di tutti.

DOMENICA 11 APRILE - FESTA DEL PERDONO

Il giorno della mia prima confessione ero molto emozionata e contenta. Dopo che don Giuseppe mi ha confessato e mi ha dato la pace di Gesù, mi sono sentita molto felice e serena. È stata una festa bellissima! Elena

Dopo la mia prima confessione mi sentivo più felice, era come se fossi più vicina a Dio. Irene

A me è piaciuta molto questa esperienza, avere la mia mamma e mia sorella presenti mi ha fatto sentire che anche loro ci tenevano molto a questo momento. Matilde

È stato molto bello liberarmi dei miei peccati, mi sono sentito più libero. Sentire mia mamma cantare nel coro mi ha fatto capire che era un giorno veramente importante. Davide

Vivere questo momento con tutti i miei compagni e i genitori vicini mi ha fatto sentire un senso di fratellanza e di libertà. Matteo

Dopo la prima confessione mi sono sentito pentito dei miei peccati e libero dal male, ero più leggero e mi sentivo più amico di tutti. Ero emozionato … temevo di sbagliare, poi è andato tutto per il meglio. Thomas

Durante questa giornata ho provato tanta emozione. Ero agitata perché era una cosa nuova che dovevo affrontare, ma poi, soprattutto dopo la confessione, mi sono sentita più felice e più pulita. È stato bellissimo indossare la veste bianca. Elisa

TI ASPETTIAMO

Ti aspettiamo
Maria
Madre e Donna accogliente
Il tuo FIAT sia per noi
esempio di umiltà ed ascolto
Seguiamo Te
Maria
come nostra guida
al Tuo bambino
e Figlio di Dio
Vogliamo chiedere perdono
per noi e per tutti coloro
ai quali manca il coraggio
Guardiamo Te
Maria
Tu Donna del silenzio e dell'attesa
inconsapevole ma fiduciosa
aiutaci e superare
i grandi limiti
volutamente oscurati
dalla nostra presunzione
Vieni
Maria
entra nel cuore e nella mente
ed imprimi
per sempre
il sigillo del Tuo Amore
all'infinito.

Federica Brugnoli

Nostra Signora dell'Orto

LE CONSORELLE VINCENZIANE che svolgono il loro volontariato sia presso il 'Centro di Solidarietà' di S.Antonio che presso il domicilio degli assistiti sono liete di invitarTi a partecipare al 'Corso di Formazione e Spiritualità Vincenziana'. Desiderano far conoscere e diffondere le caratteristiche e l'organizzazione della grande opera caritativa, fondata da S.Vincenzo de' Paoli e S.Luisa di Marillac 350 anni or sono. Il breve corso avrà luogo presso le opere parrocchiali di S.Antonio, i giorni 18 e 19 maggio 2010 dalle ore 16 alle ore 18 e sarà presentato e sviluppato da Padre Nuovo, Superiore dell'Ordine, coadiuvato dalla nostra Presidente provinciale Sig.ra Luisa Porrini.
Le Consorelle Ti aspettano per trascorrere insieme alcune ore interessanti in fraternità.

UNA BELLA OPPORTUNITÀ

In un primo momento, alla lettura della notizia riportata dal mensile 'La Parrocchia', ho così definito la sosta nella Chiesa di S.Antonio del Quadro della Madonna dell'Orto nei giorni 27-28-29 Maggio prossimi. In realtà l'espressione in sé è riduttiva se pensiamo al Dono grande, alla Grazia di cui Parrocchiani e Sestresi ,saremo rivestiti.
La gioia per questo evento straordinario sarà, per quanto mi riguarda, ancora più grande accostandola al ricordo della devozione particolarmente forte della mia cara Mamma, devozione trasmessami unitamente alla ricchezza della fede senza tentennamenti, sentendomi di poter affermare che nulla predispone alla pace interiore quanto una preghiera e una sosta in Cattedrale a Chiavari - uscendone ogni volta con l'animo fortificato - in contemplazione della Venerata Effigie di N.S. dell'Orto, in onore della quale annualmente io e mio marito seguiamo la Processione solenne nella ricorrenza del 2 luglio.
Devozione coltivata anche da una mia carissima cugina di S.Maria del Taro, scomparsa di recente, facente parte di un Istituto secolare e Ministro straordinario dell'Eucarestia, insegnante e attenta catechista, che ha svolto a lungo opera di evangelizzazione recandosi nelle frazioni più lontane del paese, di cui sono originari i miei Genitori, preparando riflessioni mirate nella parola del Vangelo che poi sapeva trasfondere con convinzione.
Dobbiamo coltivare in noi la certezza che la nostra Mamma Celeste accoglie le preghiere che con fiducia Le rivolgiamo; raccoglie le nostre ambasce e parla al cuore di Suo Figlio Gesù nostro Salvatore che, amandoci incondizionatamente, viene sempre in nostro aiuto.
Ed è con questo spirito che invito a predisporre l'animo colmo di gratitudine a ricevere la Grazia di essere stati scelti per l'accoglienza della Venerata Immagine della Madonna dell'Orto.

Maria Lucia Bertella

Maggio Mese Mariano

Siamo nel 400° anniversario della manifestazione di Nostra Signora dell'Orto a Sebastiano Descalzo il 2 luglio 1610: la data desta interesse in tutto il Tigullio.
Manifestazioni di Maria se ne ricordano in ogni paese. In ogni parrocchia ci sono state e ci sono ancora persone devote a Maria. Ogni parrocchia venera Maria a qualche titolo particolare: Madonna del Soccorso, del Buon Viaggio, delle Grazie, del Rosario ecc. La preghiera fervorosa ha sempre ottenuto intercessione per i propri cari in terra, in mare, in guerra, lontani da casa.
Ma cosa distingue Maria Madre di Gesù e gli eventi che l'hanno coinvolta? Qual è il vero significato del dogma dell'Immacolata Concezione?
L'Immacolata Concezione di Maria e la concezione verginale di Gesù sono due realtà che a volte vengono confuse. La concezione verginale comporta il fatto che Maria ha dato alla luce Gesù senza intervento umano e in seguito ad un'azione creativa dello Spirito Santo. Così dicono i Vangeli.
L'Immacolata Concezione è una affermazione seconda e significa che Maria Madre di Gesù, è nata libera dal peccato originale e ha vissuto libera da ogni male. Un concetto che si è imposto lentamente nella teologia occidentale. E' all'inizio del V° secolo che la dottrina ha stabilito che Maria non aveva commesso alcun peccato personale, che era stata santa fin dalla sua concezione e che tale era rimasta.
Tuttavia si sa che la tradizione occidentale è stata fortemente segnata nella discussione sul peccato originale, tanto che un uomo come Sant'Agostino, che pure credeva nella santità della Madonna, non credeva che Maria potesse essere sfuggita al peccato originale, come tutti gli uomini, perché questo avrebbe rimesso in discussione il concetto di universalità della redenzione per mezzo di Cristo.
Per altre precisazioni in proposito è bene chiedere lumi agli esperti e non fidarsi troppo di letture occasionali.
A ogni buon conto il dogma dell'Immacolata Concezione è stato proclamato da Pio IX nel 1854. In questa data, terminato il periodo della restaurazione seguita alla rivoluzione francese, ci si è trovati in un'epoca di straordinaria devozione mariana in gran parte dell'Europa, particolarmente in Francia e in Italia in quanto le apparizioni si sono moltiplicate, come pure i pellegrinaggi.
Le apparizioni di Lourdes avvengono quattro anni dopo questa proclamazione dell'Immacolata Concezione, quasi a confermarla. Quel che disse la Vergine a Bernadette, che non aveva mai sentito parlare di quel dogma: "Io sono l'Immacolata Concezione" è diventata una riflessione dottrinale ormai matura approvata da teologi e vescovi.
L'Immacolata Concezione è dunque privilegio di Maria. Il senso di questo dogma è da ricercare, come del resto per il dogma dell'Assunzione di Maria, definito un secolo dopo da PioXII, come una sorta di anticipazione della promessa di salvezza fatta prima a Maria, poi alla Chiesa e a tutta l'umanità.
L'evento centrale della vita cristiana sta nel dono della salvezza offerta agli uomini dal sacrificio di redenzione del Cristo di cui Maria è la Madre.

Andrea

Luigi Morgari - La Beata Vergine del Soccorso salva una nave pericolante - chiesa di San Bartolomeo

Dal cuore dell'Europa un «*Appello*» toccante

Sono stato a Czestochowa il martedì successivo al giorno di Pasqua, in cui un sole sfolgorante aveva lasciato il posto ad un denso grigio feriale.Verso sera folate di vento avvolgono i lesti passi dei pellegrini che si recano all'«Appello», il quotidiano appuntamento, alle ore 21, con la Madonna di Jasna Góra, la Chiaromontana, venerata nel Santuario di Czestochowa in Polonia.
Le celebrazioni della Settimana Santa e del giorno di Pasqua, a conclusione del tempo propizio della Quaresima, ci hanno posto nel clima coinvolgente della Pasqua 2010, che ci vede presenti a rispondere all'«Appello» insieme a pellegrini provenienti da tutte le parti del mondo, e a fedeli del luogo, saliti sul far della notte per il tempo di un saluto, a cantare inni, e rivolgere preghiere alla Madonna dal volto sfregiato, e dalle mani misericordiose tese verso di essi.
La Madonna non è una dea, seppure - per devozione - giornalmente Le è riservato un cerimoniale solenne nei momenti dell'apertura e della copertura del quadro, sovrastante l'altare, che la raffigura. Ella è per chi viene qui fonte di forza nell'affrontare le difficoltà quotidiane. Ella, Madre, con la Sua presenza nell'Icona di Jasna Góra è come se fosse "luce eterna" che illumina le tenebre del pellegrinaggio terreno degli uomini. Ella accende le lampade ad olio dei cuori umani, spente a causa della sfiducia e dell'odio che porta con sé la civiltà della morte. Coloro che giungono in questo posto di "Grande Speranza" sanno che qui c'è Qualcuno che li aiuterà ad uscire dall'oscurità e dalle sofferenze dello spirito. Questo sostegno è la Madonna di Jasna Góra, i cui occhi scrutano nel profondo dell'anima dei pellegrini.
Fedeli pellegrini alla Madonna di Jasna Góra furono il Cardinale Stefan Wyszynski e Papa Giovanni Paolo II i quali testimoniarono che "la forza immediata che conduce la vita è Maria". L'amore per il cammino Mariano ha tanti motivi: la riconoscenza per le grazie ricevute per intercessione di Nostra Signora di Jasna Góra; la difesa - attraverso la preghiera - dello spirito dei Polacchi dal cuore dei quali nessun nemico è stato in grado di strappare l'amore per Maria, per cui quella Nazione si è sentita più unificata e solidale. L'accorata preghiera di Papa Giovanni Paolo II si rivolgeva a Maria come la 'Stella guida' della costruzione di un migliore futuro del mondo, e "come Patrona della creazione e della civiltà universale dell'amore".
Queste espressioni nell'obbedienza della fede vogliamo farle nostre, affinché la Madre e Regina di Jasna Góra ci ottenga dal Signore Gesù, l'Agnello immolato, lo Spirito di libertà che affranca dalla schiavitù del peccato e dalle forze del male.

Obrizzo

la PARROCCHIA
S. ANTONIO SESTRI LEVANTE
MAGGIO 2010

UNA CONFIDENZA, SE MI È PERMESSO ...

Ricordo che quando ero giovane e bravo pilota di auto riuscivo ad andare in modo "molto sportivo" con lo sguardo fisso nel nulla. La scena scorreva davanti ai miei occhi tutta insieme: vedevo la strada, le persone che camminavano, le mosse delle altre auto ed anche la donna che scuoteva i panni alla finestra.

Se avessi osservato una cosa in particolare mi sarebbero sfuggite tutte le altre.

Con lo stesso atteggiamento mi capita di guardare alla società di oggi: non devo pensare nulla in particolare, ma devo lasciare vagare la mente che mi ripropone spezzoni di vita vissuta o di notizie raccolte. Ma cosa vedo?

Vedo che la società italiana di oggi mi ricorda l'impero romano all'epoca della sua decadenza. Sì il periodo fecondo della cultura occidentale, ha terminato la sua corsa vitale. Mi suona sempre strano sentire dai media che le cose non vanno perché il prodotto interno lordo non cresce.

Non è questo che dobbiamo cercare (me lo dice tutta la mia persona), dobbiamo tendere ad una società più rispettosa della natura e delle risorse, altrimenti sarà una fine ancor più prematura. Del resto l'impero è collassato quando, terminate le province da conquistare e distribuire ai militari, di fatto questa classe portante ha finito il suo ciclo vitale. L'impero ha cozzato contro la finitezza delle risorse.

Ci attende dunque un qualche tipo di "Medio Evo", non nel senso deteriore, ma in quello buono, in cui molte delle conquiste odierne saranno necessariamente abbandonate. Non so davvero dire che cosa in dettaglio ci possa accadere, ma sento di dovere essere pronto ad accogliere di buon cuore la nuova realtà.

In questo senso sono più ottimista dell'autore della poesia in prima pagina, che, mi pare, non vede via d'uscita. Sono certo anzi che la dignità della persona avrà più spazio, perché questo è un frutto buono della mancanza dell'opulenza. Sono certo che la solidarietà avrà una dimensione nuova e più rigogliosa di oggi, anche se il lavoro incessante e necessario potrà mettere freno a questa virtù.

Sono uomo del 2000, eppure mi sento totalmente estraneo a questa società. I miei valori e il mio operato hanno spazio oggi solo in realtà di nicchia, come il clan familiare e la parrocchia.

Questo del 2010 è l'anno della biodiversità e spero che questo mio modo di essere possa diventare, per i miei figli, in un domani più o meno remoto, la via di uscita a qualche nuova situazione esistenziale.

«La non violenza attiva non è pacifismo, è ben altra cosa. Ho cominciato leggendo Gandhi, Martin Luther King, Milani, Mazzolari e questi mi hanno aiutato a capire che era stato Gesù di Nazareth a praticare per primo la nonviolenza in quella Galilea schiacciata dall'imperialismo romano. Vi vorrei pregare, con tutto il cuore, di avere il coraggio di una scelta radicale di nonviolenza. Questo sistema è violento per natura. Noi dobbiamo costruire un sistema non violento, una civiltà della tenerezza». [*Alex Zanotelli*]

Giampiero Barbieri

NUCLEI FAMIGLIARI DI EVANGELIZZAZIONE 2009-2010

MARIA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA

Tema: **Maria segno di speranza e inizio della chiesa glorificata.** (LG n°59)

Preparazione dei catechisti mercoledì 5 maggio 2010 h.21.

Fam.	TAMBURINI-ROLLERI-PODESTA' VicoGromolo14	venerdì 14
Fam.	PIETRA-GAMBARANA Via Traversaro 18/12	martedì 18
Fam.	CAPITANO-CONTI Via Dante 127/7	mercoledì 19
Fam.	CAGNAZZO-MAGRINI Via Unità d'Italia 33	mercoledì 19
Sorelle	PERAZZO Loc. Mulinetto 183 h.15	domenica 23
Fam.	OLIVIERI-STURLESE Via Sertorio 4	lunedì 17
Fam.	MAGGI-BERNARDI Via Milano 5	giovedì 13
Fam.	BRUGNOLI-MEDONE Via Mazzini 92/3	mercoledì 19
Fam.	BASSO Irma Lungomare Descalzo 36	venerdì 21
Fam.	MARCHETTI-CEFFALO Via Mazzini 310/14	mercoledì 19
Fam.	BERTOLONE Idia Via Fascie 17	mercoledì 19
Fam.	COSTA Natalia Via Mazzini 356/4 h.16	giovedì 20
Fam.	BOZZO-MASSUCCO Via Bologna 1	lunedì 24
Fam.	TOBALDI Anna Maria Via Nazionale 130/1	martedì 11
Fam.	SOVICO Anna Via Fico 68/6	martedì 25

Discesa dello Spirito Santo, vetrata su disegno di Pietro Perugino, 1515, Firenze, chiesa di Santo Spirito

CAMPI ESTIVI a MONTEMOGGIO

Campi estivi a Montemoggio

Preparazione: venerdì 7 e 14 maggio ore 21 in Seminario.

Entro il 7 maggio segnalare i nomi degli animatori che parteciperanno ai campi A.C.R.

Le iscrizioni compilate si ritireranno giovedì 20 maggio presso la Casa Marchesani.

Criteri per vivere il periodo estivo come formazione:

1°) è necessario che i ragazzi delle parrocchie vengano accompagnati per tutta la durata del campo da un educatore;
2°) il limite per ogni campo è di 60 ragazzi;
3°) quando il limite è eccessivo si privilegia chi durante l'anno ha seguito il proprio cammino di formazione;
4°) la spesa troppo onerosa non può essere d'impedimento alla partecipazione.

Campi Diocesani a Montemoggio – anno 2010

Giovani-adulti 19-20 giugno
5^ elementare 21-27 giugno
1^ e 2^ media 5-11 luglio
3^ media 12-18 luglio
giovanissimi 19-25 luglio
giovani (1) 2-8 agosto
giovani-adulti 9-15 agosto.

RICORDA IN MAGGIO

01 sab. PELLEGRINAGGIO ALLA S.SINDONE

02 dom. FESTA DELLE FAMIGLIE

h.10 Celebrazione degli Anniversari di matrimonio.

03 lun. h.21 "Maria nella storia e nella letteratura" conferenza con proiezioni, tenuta dalla prof.ssa Federica BRUGNOLI.

07 ven. PRIMO VENERDI' DEL MESE

h.16 Nel Circolo ACLI conferenza della Dott.ssa Barbara BERNABO':"I miracoli della Madonna dell'Orto".

h.17,30 Ora di Adorazione.

12 merc. h.21 Consiglio Pastorale Parrocchiale

17 lun. h.21 Conferenza con proiezioni del Dr. Andrea LAVAGGI sul tema: "Maria nell'arte".

20/21/22 Maggio Ritiro per i fanciulli della Messa di Prima Comunione.

23 dom. PENTECOSTE

h.10 S. MESSA di PRIMA COMUNIONE.

24 lun. h.20,30 Preghiera mariana in chiesa.

27 gio. h.18 Accoglienza del quadro in visita della Madonna dell'Orto.

28 ven. h.21 Celebrazione della Liturgia Penitenziale.

29 sab. h.21 Celebrazione Eucaristica di Monsignor Vescovo con opera di carità.

30 dom. h.11 CELEBRAZIONE INTERPARROCCHIALE DELLA S.CRESIMA A S.STEFANO DEL PONTE.

31 lun. Pellegrinaggio alla Madonnetta del Castellaro con partenza dalle cantine alle ore 20,30.

ARCHIVIO

NUOVI CRISTIANI

MARTELLO Filippo nato il 28 settembre 2009 battezzato il 18 aprile 2010
PEROTTO Martina Assunta nata il 27 ottobre 2009 battezzata il 18 aprile 2010
Accogliamo con gioia il dono che il Signore fa alla nostra comunità di questi piccoli fratelli, e ci congratuliamo con i felici genitori.

I NOSTRI DEFUNTI

FERRANDO Giacomo nato il 29.11.1911 deceduto il 29.2.2009
LORENZO Raffaella nata il 30.3.1924 deceduta il 24.11.2009
CONTI Giulia nata l'1.7.1928 deceduta il 9.3.2010
GARBINI Andrea Silvio nato il 22.4.1917 deceduto il 30.3.2010
La comunità parrocchiale eleva preghiere di suffragio al Signore per i fratelli defunti e invoca il conforto per i famigliari.
La registrazione dei dati dei defunti della nostra Parrocchia non è aggiornata. Si sollecitano i familiari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

VECCHI Maria Teresa euro 50
I.M. di CONTI Giulia la Famiglia euro 150
N.N. a S.Antonio euro 50
Famiglia PISTACCHI euro 50
PERSIANI Maria euro 50
I.M. di Andrea Silvio GARBINI euro 400
I.M. dei propri defunti N.N. euro 150
N.N. euro 50
In aiuto agli orfani del terremoto di Haiti euro 2230
di cui dalla raccolta di quaresima: euro 1850
dai bambini del nostro 5° gradino della fede: euro 61
donati a mano del Parroco: euro 169
dal Gruppo Missioni: euro 150

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO
Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30
Vespri: prefestivi e festivi 18,10
S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00
S. MARIA DI NAZARETH
Lunedì-Venerdì: 9
Sabato e prefestivi: 18
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18
FRATI CAPPUCCINI
Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30
CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

24/04	01/05	CENTRALE
01/05	08/05	COMUNALE
08/05	15/05	INTERNAZIONALE
15/05	22/05	COMUNALE
22/05	29/05	LIGURE
29/05	05/06	INTERNAZIONALE

PROPRIETÀ:
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009
DIRETTORE RESPONSABILE:
Avv. Davide Giampetruzzi
STAMPA: Grafica Piemme - Chiavari